

Provincia di Frosinone

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

TONINO DEL GIOVINE

FEDERICA TIEZZI

LORENZO TIBERIA

Provincia di Frosinone

Organo di revisione

Verbale n. 124 del 23.04.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

presenta

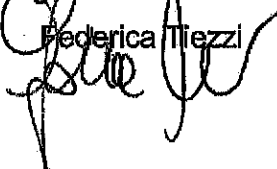
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 della Provincia di Frosinone, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Tonino Del Giovine

Federica Tiezzi

Lorenzo Tiberia



Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1 Il risultato di amministrazione	7
2.2 Utilizzo esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione esercizio 2022	7
2.3 Conciliazione tra risultato gestione competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4 Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato nel corso dell'esercizio 2023	8
2.5 Analisi della gestione dei residui	9
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	10
3. GESTIONE FINANZIARIA	11
3.1 Fondo di cassa	11
3.2 Tempestività pagamenti	11
3.3 Analisi degli accantonamenti	12
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	12
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	13
3.4 Fondi spese e rischi futuri	13
3.4.1 Fondo contenzioso	13
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	13
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	13
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	13
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	14
3.5.1 Entrate	14
3.5.2 Spese	15
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	18
4.2 Strumenti di finanza derivata	19
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	20
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	20
6.1 Verifica rapporti debito/credito con enti strumentali e le società partecipate	20
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	20
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	20
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	21
8. PNRR E PNC	23
9. RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023	23
10. CONSIDERAZIONI FINALI	23
11. CONCLUSIONI	24

1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Tonino Del Giovine, Federica Tiezzi e Lorenzo Tiberia, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 5 del 14/04/2022;

♦ ricevuta in data 12.04.2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con Decreto del Presidente della Provincia n. 22 del 09.04.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
- corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- d) la relazione sulla gestione
 - e) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - f) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - g) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - h) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - i) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
 - j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - l) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - m) il prospetto dei dati Slope;
 - n) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - o) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
 - p) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 - q) la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - r) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati, ecc;
 - s) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - t) il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - u) il conto del Tesoriere (art. 226 TUEL);
 - v) l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - w) il prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - x) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

y) la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (art. 193, co. 2, del D.lgs 267/2000).

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni Organo esecutivo con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 467.866 abitanti.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente pertanto non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione nei termini di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente non ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che **l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario**;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 27.262.824,40.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	24.501.184,77	22.330.268,02	27.262.824,40
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	12.364.490,37	9.968.542,75	8.838.308,11
Parte vincolata (C)	10.592.092,26	10.478.111,74	18.019.999,10
Parte destinata agli investimenti (D)	516.036,59	516.036,59	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.028.565,55	1.367.576,94	404.517,19

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel, oltreché da quanto previsto dall'art.187, co. 3-bis, Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata		Parte disponibile		Parte vincolata agli investimenti	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00						
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00						
Finanziamento spese di investimento	0,00	0,00						
Finanziamento di spese correnti non permanenti	1.366.693,49	1.366.693,49						
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00						
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00						
Utilizzo parte accantonata	842.811,02							
Utilizzo parte vincolata	304.054,06							
Utilizzo parte destinata agli investimenti	516.036,59							
Valore delle parti non utilizzate	19.300.672,86	883,45						
Valore monetario della parte	22.330.268,02	1.367.576,94						

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

2.4 Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici, alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	740.116,16	610.127,49
FPV di parte capitale	47.947.524,18	78.764.879,08
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo Plurienn Vincolato corrente accantonato al 31.12.2023	8.248.666,78	740.116,16	610.127,49

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale Vincolato c/capitale accantonato al 31.12	31.808.327,89	47.947.524,18	78.764.879,08

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con decreto presidenziale n. 15 del 19.03.2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.115 del 12.03.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto del Presidente della Provincia n. 15 del 19.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	57.621.368,80	6.729.507,48	49.786.707,48	1.106.153,84
Residui passivi	28.962.500,46	11.593.423,85	11.595.026,78	5.774.049,83

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.069.496,20	4.198.224,70
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	1.367.213,24
Gestione in conto capitale non	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	35.658,64	208.611,89
MINORI RESIDUI	1.105.154,84	5.774.049,83

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art.

3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	0,00	0,00	13.763,65	137.368,30	1.251.267,98	2.647.571,36	4.049.971,29
Titolo II	7.997.371,51	0,00	0,00	0,00	675.160,88	2.033.283,60	10.705.815,99
Titolo III	1.099.138,67	2.538.018,89	802.872,25	1.243.221,14	2.668.144,37	3.663.728,39	12.015.123,71
Titolo IV	4.843.380,17	3.252.403,80	8.251.349,32	2.341.340,15	8.933.667,58	32.036.715,51	59.658.856,53
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	3.738.238,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.738.238,82
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.094,51	32.094,51
Totali	17.678.129,17	5.790.422,69	9.067.985,22	3.721.929,59	13.628.240,81	40.413.393,37	90.200.100,85
Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	445.119,69	1.960.477,22	339.109,69	611.621,80	3.184.954,95	6.848.121,93	13.389.405,28
Titolo II	4.069.878,67	533,80	6.950,25	72.762,60	756.737,91	4.049.608,97	8.956.472,20
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	39.225,00	11.875,00	6.545,00	34.865,00	54.370,20	393.231,15	540.111,35
Totali	4.554.223,36	1.972.886,02	352.604,94	719.249,40	3.996.063,06	11.290.962,05	22.885.988,83

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	39.323.718,95
<i>Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)</i>	<i>39.323.718,95</i>

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla Tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	44.051.452,45	42.359.038,02	39.323.718,95
di cui cassa vincolata	13.821.478,55	15.660.673,42	23.359.458,03

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 10.587.824,44;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.229.080,47.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.105.154,84 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità, di cui all'art.1, comma 11, del D.L. n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 600.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h), per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 877.788,01, disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- Euro 900.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	13.783,32
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	9.227,64
- utilizzi	13.783,32
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	9.227,64

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali, avendo certificato il rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M 22.09.2014, risultato essere pari a giorni 22,20.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023, perché già erogati nei termini di legge.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni definitive (B)	Accertamenti (C)	Accert.ti/Previsioni definitive % (C/B*100)
Titolo 1	36.520.135,15	22.395.650,89	61,32
Titolo 2	23.545.951,82	19.821.678,39	84,18
Titolo 3	6.337.291,85	4.194.225,96	66,18
Titolo 4	36.245.484,82	13.485.363,02	37,21
Titolo 5	666.656,80	666.216,80	99,93
TOTALE	103.315.520,44	60.563.135,06	58,62
Entrate 2022	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti/Previsioni definitive %
Titolo 1	39.331.012,35	20.114.304,81	51,14
Titolo 2	25.832.227,18	23.239.105,51	89,96
Titolo 3	7.199.033,21	5.150.112,89	71,54
Titolo 4	68.106.721,01	25.354.232,50	37,23
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
TOTALE	140.468.993,75	73.857.755,71	52,58
Entrate 2023	Previsioni definitive (B)	Accertamenti (C)	Accert.ti/Previsioni definitive % (C/B*100)
Titolo 1	39.500.000,00	30.548.141,87	77,34
Titolo 2	27.922.332,05	25.050.471,46	89,71
Titolo 3	6.963.272,61	5.411.826,77	77,72
Titolo 4	76.431.666,76	49.059.564,42	64,19
Titolo 5	685.920,25	0,00	0,00
TOTALE	151.503.191,67	110.070.004,52	72,65

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
accertamento	373.000,00	373.000,00	373.000,00
riscossione	148.000,00	177.722,00	240.421,19
%riscossione	39,68	47,65	64,46

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 424.801,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	74.352.712,24	51.333.299,80	69,04
Titolo 2	67.609.037,25	39.881.580,83	58,99
Titolo 3	666.656,80	666.216,80	99,93
TOTALE	142.628.406,29	91.881.097,43	64,42
Spese 2022	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	82091575,36	55786514,86	67,96
Titolo 2	105429385,64	56001393,19	53,12
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
TOTALE	187.520.961,00	111.787.908,05	59,61
Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	74.737.628,82	64.244.410,04	85,96
Titolo 2	125.349.420,06	91.812.228,21	73,25
Titolo 3	685.920,25	0,00	0,00
TOTALE	200.772.969,13	156.056.638,25	77,73

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Variazione
101 redditi da lavoro dipendente	12.492.415,46	12.050.018,61	-442.396,85
102 imposte e tasse a carico ente	860.644,27	827.240,77	-33.403,50
103 acquisto beni e servizi	18.342.723,99	17.107.657,83	-1.235.066,16
104 trasferimenti correnti	17.454.680,58	29.271.165,62	11.816.485,04
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	3.158.853,17	3.111.178,74	-47.674,43
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	608,15	1.874,36	1.266,21
110 altre spese correnti	2.736.473,08	1.265.146,62	-1.471.326,46
TOTALE	55.046.398,70	63.634.282,65	8.587.883,95

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 *quater* del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, che risulta di euro 24.083.785,72;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017, assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione non ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 *quater*, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	22.048.786,27	12.050.018,61
Spese macroaggregato 103	1.378.072,09	
Irap macroaggregato 102	656.927,36	827.240,77
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	24.083.785,72	12.877.259,38
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	24.083.785,72	12.877.259,38
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in marzo 2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40 - co. 3 ter - del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha rilasciato in maggio 2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.788.874,16	13.047.349,13	8.258.474,97
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE		4.788.874,16	13.047.349,13	8.258.474,97

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 46.629,17, debiti di parte corrente detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	25.957,40	249.607,83	46.629,17
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriat/occupaz d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi s/impegno di spesa	5.459,06	4.600,23	0,00
Totale	31.416,46	254.208,06	46.629,17

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha sempre rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
4,87%	4,36%	3,16%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	22.395.650,89	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	18.921.678,39	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	4.194.225,96	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDIC anno 2021	45.511.555,24	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA ex ART. 204 TUEL (10% DI A)	4.551.155,52	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	3.111.178,74	
(D) Contributi erariali in c/Interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.439.976,78	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	3.111.178,74	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A) * 100		6,84

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	74.573.608,48
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	2.437.345,22
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	72.136.263,26

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	78.477.699,25	76.241.836,34	74.573.608,48
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-2.235.862,91	-2.334.885,03	-2.437.345,22
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	76.241.836,34	73.906.951,31	72.136.263,26
Nr. Abitanti al 31/12	472.559	446.757	467.866
Debito medio per abitante	161,34	165,43	154,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	3.232.021,93	3.158.853,17	3.111.178,74
Quota capitale	2.235.862,91	2.334.885,03	2.437.345,22
Totale fine anno	5.467.884,84	5.495.760,20	5.548.523,96

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate.

Il sistema informativo consente anche la scomposizione dei rapporti nelle loro componenti elementari (causali dei flussi finanziari, economici e patrimoniale).

Sono risultati coincidenti tutti i rapporti tra l'Ente e i propri enti/società controllati/partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato, di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011, in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali, nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale, secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	279.638.635,63	274.062.883,44	5.575.752,19
C) ATTIVO CIRCOLANTE	121.305.167,78	87.588.734,63	33.716.433,15
D) RATEI E RISCONTI	256.808,99	254.571,58	2.237,41
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	401.200.612,40	361.906.189,65	39.294.422,75
A) PATRIMONIO NETTO	248.675.196,69	248.272.497,34	402.699,35
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	609.227,64	1.619.339,77	-1.010.112,13
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	95.022.252,09	94.805.172,78	217.079,31
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	56.893.935,98	17.209.179,76	39.684.756,22
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	401.200.612,40	361.906.189,65	39.294.422,75
TOTALE CONTI D'ORDINE	78.764.879,08	0,00	78.764.879,08

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

ATTIVO PATRIMONIALE:

- B) Immobilizzazioni: incremento conseguito per € 5.575.752,19, dovuto alla conclusione degli investimenti patrimoniali in corso;
- C) Attivo circolante; incremento conseguito per € 33.716.433,15 generato dall'incremento dei crediti, in specie per "crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche);

PASSIVO PATRIMONIALE:

- E) Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti per € 39.684.756,22.

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
AlIb	da capitale	0,00
AlIc	da permessi di costruire	0,00
AlId	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	108.124.959,89
AlIe	altre riserve indisponibili	
AlIf	altre riserve disponibili	133.037.389,09
AlIi	Risultato economico dell'esercizio	402.699,35
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	7.110.148,36
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	248.675.196,69

Il patrimonio netto dell'Ente risulta incrementato dal conseguimento del risultato della gestione economica dell'esercizio, pari ad € 402.699,35.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	70.379.369,89	74.125.718,52	-3.746.348,63
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	66.160.030,55	57.881.359,52	8.278.671,03
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-3.105.300,33	-3.158.783,51	53.483,18
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-20.765,59	-12.043.517,27	12.022.751,68
IMPOSTE	690.574,07	734.604,79	-44.030,72
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	402.699,35	307.453,43	95.245,92

Il risultato economico conseguito nel 2023 di € 402.699,35 è superiore rispetto all'esercizio 2022 di € 307.453,43

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2022 sono le seguenti:

- riduzione dei componenti positivi della gestione per € -3.746.348,63
- aumento dei componenti negativi della gestione per € 8.278.671,03

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 non è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS, in quanto mancanti delle somme già assegnate (FOI) sull'annualità 2023..

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Ente ha un adeguato presidio organizzativo e un sistema di audit dedicato al PNRR-PNC.

L'Ente ha attribuito nei limiti consentiti spesa di personale a tempo determinato a valere sui fondi PNRR-PNC.

L'Ente ha rispettato il divieto di doppio finanziamento.

L'Ente si è attivato con idonee procedure per prevenire illeciti, frodi e conflitti di interesse.

L'Ente ha introdotto la completa tracciabilità delle somme relative ai progetti PNRR-PNC.

9. RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione dell'Esecutivo in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. CONSIDERAZIONI FINALI

Le procedure adottate dall'Ente per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari risultano regolari.

Vi è corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili.

L'Ente ha rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

L'Ente ha effettuato la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.

Vi è corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge.

Vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi.

Sono stati rispettati i limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e

si esprime giudizio positivo

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Frosinone li 23.04.2024

L'Organo di revisione

Tonino Del Giovine

Federica Tiezzi

Lorenzo Tiberia

